

11 settembre 2010

L'8 settembre e la "fuga del re"

A ogni 8 settembre sentiamo ripetere le solite tesi sulla «fuga del Re» da Roma del 1943, mentre in verità si trattò d'un trasferimento necessario, dettato da evidenti ragioni istituzionali.

Elenco brevemente due casi del tutto analoghi, ricordando che nessuno dei protagonisti è mai stato accusato di essere fuggito: nel 1914, con i tedeschi a 80 km da Parigi, il governo francese si trasferì a Bordeaux; nel 1941, con i tedeschi alle porte di Mosca, Stalin abbandonò la capitale.

Ancora oggi, la storia viene strumentalizzata, privando tutti gli italiani di una vera memoria storica.

Cui prodest?

ALBERTO CASIRATI